

www.e-rara.ch

Il nuovo tesoro degli'arcani farmacologici, galenici, & chimici, o spagirici, consagrato ... da frate Felice Passera di Bergamo capuccino infermiere della provincia di Brescia. Opera molto utile, ...

Passera, Felice

In Venetia, 1688-1689

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22638>

Osservazione X. Della distintione dagli alberi a i frutti, alli sottofrutici, & dalle herbe.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

Brustolanfi minuzzate prima alla quantità d'un cece incirca, poste a padella di ferro calda mescolandole tuttauia, & tenendole tanto, che diuenghino bianche.

Abbruccianfi in fornace chiuſe in vaso di terra, & vi si lasciano dentro tanto che siano abbrucciate nel modo, che si fa il corno del ceruo (il che si fa quasi in vna notte)

La Gomma Elemi Volgare, che a prima vista pare Ragia di Pino, o sostanza di Pezzo, con calore, & odore somiglianteli, quella si loda, che è in modo raginosa, & che al fuoco si liquefa come Ragia, che è granita, leggiera, di odore, & sapore prima gagliardo, e poscia graue, secondo molti. Viene a noi dall'Ethiopia portata.

O S S E R V A T I O N E X.

Della distinzione dagl'alberi in Frutti, alli sottofrutici, & dalle Herbe.

Cosa molto conuenevole, necessaria, & vtile sarà parimente a tutti quelli, i quali nella facultà delle Pianta s'esercitano, il saper molto ben distinguere gl'Alberi da i Frutici, i Frutici da i sottofrutici, & questi dalle Herbe. Dico però insieme con Theophrasto, Pietro Andrea Matthioli, &c. che Alberi si chiamano tutte quelle piante, che crescono su dalla radice con vn tronco solo nodoso, & malageuole da romperſi, da cui nascono a modo di braccia i rami, come sono le Quercie, li Peri, li Pomi, li Fichi, le oliue, li Pini, & altri simili. I Frutici sono quelli, che con gambe, & con più ramifalcono farmentosi dalle radici, si come sono i Rosari, i Rouedi, & simili. I sottofrutici, li quali si commemorano tra le specie dell'Herbe, producono il piede, & parimente i rami legnosi, & conferuano le foglie minute loro per tutto l'Anno verdi, superando così la natura dell'altre Herbe, che ogni Anno si seccano, si come fa la Lauanda, il Spicco, l'Hisopo, la Ruta, il Stecade, la salua, & altri. Herbe si chiamano poi tutte l'altre piante, che nel bel principio fanno le frondi sole senza alcun piede, & che poscia producono il loro gambo facendo fiori, e parimente seme sopra di esso, si come fanno tutte le specie di Biade, & tutte l'Herbe, che si seminano nelli Horti, & che nascono da loro stesse ne' Prati, & per le campagne: quantunque fra queste se ne ritrouano alcune, che non producono, nè fusto, nè fiore, nè seme, si come fa l'Aspleno, la Phyllite, o scolopendria, l'Onofina, &c.

Ma è però d'auertire, come per vna continua, & molto diligente coltura alle volte diuencono l'Herbe simili all'Alberi, si come io medesimo viddi nel nostro giardino di Sestri di Ponente stato di Genoua, vna Pianta di Malua molto vaga, & merauigliosa alia più d'un'huomo, con il tronco grosso come vna gamba, con suoi rami, che faceuano vna chioma tonda, & molto vaga in guisa d'un bel Naranzo, & questa crescere in quattro, o sei Mesi: Così parimente molti Frutti, o per vecchiezza, o per arte di coltura diuencono anch'essi Alberi di non mediocre grandezza, si come fanno il Tamarigio, il Vitice, o Agnocasto, l'Hedera, il sambuco, &c. così parimente interuenne, che alcuni Alberi, o per mancamento, o difetto di nutrimento, o di coltura, di forte s'insalutichiscano, che più non si conoscono esser differenti da i frutici. Impercioche quelli facendosi per il corso di molti Anni, & per diligente coltiuatione saldi, duri, & vigorosi, generano poscia grossi, & fermi rami, & questi generando, come insalutichiti gran quantità di polloni, di germi, & di farmenti, & per il tronco, & appreso alle radici di forte debilitano, & fanno infermi i rami, inuolandogli l'humore, che non accorgendosi degenerano in Frutici, si come fanno i Miri, i Lentisci, & i Nocciuoli. Imperoche tanto è il vincolo della fraternità di tutte le piante, che spesse volte non solo fanno gli effetti predetti, ma trasformano l'vna nell'altra, come la Cassia, in Cinamomo, il silembro in Menta, il Grano in Giolio, & il Basilico in Serpollo. Di tutte queste specie di Pianta se ne ritrouano di domestiche, & parimente di saluatiche, le quali vogliono alcuni, che prima nascessero al Mondo, per vederſi manifestamente, che molte sono le piante saluatiche, che strapiantate negli Horti, & ne' giardini diuencono domestiche, quando vengono con diligente coltura trattate: tanto che molte siano quelle, che si ritrouano tanto domestiche, quanto saluatiche: fra le quali ne sono delle sterili, & delle fruttifere, delle floride, & delle senza fiori, delle sempre frondose, & verdeggianti, & di quelle le quali il verno perdono le frondi. — Né da altro ciò procede, secondo che ne scrive Theophrasto, che dal luogo, & dal sito oue esse nascono, & parimente dall'aria, che le circonda: quantunque alle volte sij anche ciò cagionato da qualche morbo particolare delle radici.

O S S E R V A T I O N E XI.

Della cognitione della qualità de semplici per mezzo del sapore, colore &c.

L Semplice, che è caldo, è secco, è di sapore amaro, & asciutto.

Quelli che hanno il color aereo, e sottile scaldano mordacemte la lingua.

Il dolce dimostra il temperamento caldo, e humido.

L'Agro dinota freddo, e humido.

Il Forte dinota frigidità, e siccità sottile.

L'Aspro dinota stitico, e astringente, e terrefre.

Il Vario di sapori dinota variata qualità nel semplice predominando sempre quello nell'atto sensibile, e apparente.

Verò è, che in molti bisogna apportarsi alla pratica, & esperienza, impercioche per qualità occulte, ch'hanno in loro, non mostrando al senso del gusto d'hauer tanto forte temperamento in alcune qualità di colori, come l'esperienza dimostra si come per esemplo si vede nella scamonea circa le cose calide, e nell'Opio circa le cose frigide, doue che rappresentandosi semplicemente al gusto, come ancora da i gradi dattogli da gl'Autori facilmente ingannarebbono, essendoche in molte cose nel loro genere gli è attribuito grado maggiore, o almen vguale, che dall'esperienza si conosce, poiche operano differentemente, come si vede nell'Aglio, e simili.

O S S E R V A T I O N E XII.

Dell'influenza delle Stelle, pianeti, e asterismi sopra li Medicamenti; & della segnatura delle medesime.

Mi occorre qui di toccare quella questione, nella quale si ricerca se le piante, che seruono alla medicina debbano esser raccolte in determinato tempo, e questo secondo la constellatione de Cieli. Ciò negano alcuni, e fra questi il preclarissimo Erasmo, P. 1. disp. cont. Pre. p. 190. & dice ciò esser prohibito dalle sacre lettere: & nel raccogliere le piante ciò solamente si deve auertire; che altre si raccolghino in tempo di Primavera, altre nell'estate, altre nel autunno: altre nel Ciel sereno, altre in tempo di pioggia, altre quando predomina caldo, altre mentre fa freddo. — Ma in vero doue ciò prohibitchino le sacre lettere io non lo so. Ouero forſi è prohibito a quelli che tagliano gli legni all'vso delle fabbriche più tosto nel dicembre, che nel crescer della Luna? nel incidere le piante, & inestarle in altre, non vadino obseruando la Luna, il che è nottissimo all'agricoltori.

Adunque quiui più tosto con il dottissimo Mathiolo nella prefazione in Dioscoridem con il Schrodero, Senerti, & molti altri huomini dotti con i quali stanno molti Chimici, determina, che nel raccogliere certe piante si debba obseruare certi aspetti di stelle: Perche queste cose inferiori vengono gouernate dalle superiori, & hanno colliganza con esse, non è cosa disconueniente, che secondo il decorso aspetto, o posto delle stelle, anco le piante altre sijn più forte, altre più deboli. E stimano molti huomini dottissimi, che la Pianta detta Peonia tanto conosciuta, e celebre contra l'Epilepsia non gioua a tutti, se non è raccolta (si come al suo luogo si dirà) in douuto tempo. E Galeno nel lib. 2. dell'Antidoti cap. 2. l'herba Alyssa contra il morlo de cani rabiosi insegna douersi raccogliere nelli ardori della canicola. Et farebbe di gran giouamento all'Arte della Medicina molte di tali cose diligentemente obseruate.

Primieramente nel inuestigar le facultà de medicamenti si seruono li Chimici d'altri inditij, che non obseruano li Galenisti, e questi li addimandano col nome di segnatura. Impercioche vedendosi gran diuersità nelle piante, ne' colori, nelle figure, & in altre cose simili: questa stimano non esser accaduta in danno, e a caso, ma ciò esser stato fatto a qualche fine: cioè il Creatore della Natura, ci ha posto auanti li occhi nostri come in vn vaghissimo Specchio la beltà della Natura, & la virtù della medema, & delle piante, & di tante belle, & efficaci, & virtuose cose, & la qualità di ciascheduna alle nostre necessità appropriata, & accomodata.

Da ciò determinano le piante, le quali rappresentano ouero gli Animali, ouero le parti dell'Animali, ouero in altro modo hanno similitudine con qualche parte, esser valeuoli a refocilar o roborar le parti, con le quali hanno simiglianza, ouero che giouano a scacciar li morbi, li quali vengono cagionati da questi animali, ouero possono esser eccitati in quelle parti.

Congiungono a questi il dominio delle stelle, Pianeti, o Asterismi: & le piante che vengono dominate da qualche Pianeta dicono esser dedicate alle parti, le quali sono sotto l'Impero del medesimo Pianeta.

A qualunque Pianeta assegnano certe piante, & quali piante siano soggette a Pianeta da certi legni, e caratteri insegnano ciò raccogliersi; & questi segni cauano dal colore, odore, sapore, forma, & luogo nel quale nascono. Hor comincio da queste influenze.

Delle influenze delle Stelle in Generale.

Non poco giouano (come insegna il Dottissimo Schrodero) le proprietà, cioè le facultà più spetiali, ad accelerar, ritardar, facilitar, e trasportar la productione delle cose nascenti; e per ciò ad